



L'Ing. Walter Leotti nuovo Presidente del Club.

Vi chiedo sin da ora perdono se nel corso del traghettaggio nell'anno 2000 prenderò qualche onda di troppo o di traverso, ma Vi assicuro che il timone del traghetto sarà ben saldo tra le mani mie e della mia squadra e che, soprattutto, sarà ben chiara la rotta da seguire.

Il motto rotariano per l'anno 1999-2000 coniato dal Presidente Internazionale Carlo Ravizza recita: "Agisci con coerenza, credibilità e continuità". Bene: all'insegna della continuità con l'attività svolta da Mimmo il mio impegno rotariano sarà rivolto alla valorizzazione del patrimonio del nostro territorio ridando luce alle Memorie Storiche che esso territorio custodisce, tracciando percorsi vari nei campi dell'arte, della scienza, della etnografia, della musica e ricordando personaggi che in questi ed in altri contesti hanno dato lustro al nostro territorio e di cui troppo spesso, presi dalla frenesia dei tempi moderni, dimentichiamo gli insegnamenti. Sono infatti pienamente convinto che nella vita sociale, e quindi anche nell'attività rotariana, chi non ha memoria non ha storia e chi non ha storia non ha futuro.

Riscoprendo i valori del nostro passato possiamo vivere meglio e costruire un futuro migliore; conoscere le proprie radici giova anche a conoscersi meglio, lavorare meglio e servire meglio la causa nostra e quella degli altri.

Una importante attività che ritengo sia utile che il Rotary svolga è quella di intervenire concretamente sulle iniziative dell'Amministrazione Pubblica collaborando con le Istituzioni ed esercitando, se necessario, nei confronti di esse, la giusta pressione. Sì, perché il Rotary è anche un "gruppo di pressione". Anche così un Rotary Club può



essere giudicato credibile dalla società che ci circonda e che troppo spesso rimane inerme di fronte alla cattiva gestione della Cosa pubblica.

Naturalmente so bene che l'impegno del presidente del Club, da solo, non basta per ottenere dei risultati; quindi conto molto sulla collaborazione fattiva del Consiglio Direttivo e delle Commissioni di lavoro che ho attentamente preparato cercando di mettere l'uomo giusto al posto giusto.

Con loro cureremo pure la realizzazione di un "Numero Unico" che compendierà tutta l'attività svolta dal Club sin dall'anno della sua fondazione: infatti nell'anno 2000 ricorrerà il quarantennale del nostro Club.

Con il loro aiuto punteremo al raggiungimento di obiettivi ed alla realizzazione di progetti "concreti" piuttosto che lanciairci verso mete molto ambiziose ma difficilmente raggiungibili nel breve spazio temporale di un anno rotariano.

Così, come di intesa con i Presidenti dei Rotary Club:

• S. Agata di Militello: dott. Gaetano Irrera



Lo scambio dei distintivi.

- Patti: dott. Francesco Barresi
- Lipari: dott. Nino Costa
- Messina: prof. Vito Noto
- Taormina: avv. Francesco Cucinotta

cureremo la realizzazione di progetti comuni che possano costituire prezioso contributo da parte dei Rotary Club dell'area Peloritana all'attività rotariana dell'intero distretto 2110 Sicilia e Malta.

Fondamentale sarà comunque la collaborazione dello staff che mi affiancherà in questa mia prossima fatica e che voglio ricordare a Voi tutti:

- Past President: Mimmo Granese
- Vice Presidente: Stefano Muscianisi
- Segretario: Enzo Ciancio
- Tesoriere: Salvatore Tita
- Prefetto: Peppino Gemelli
- Consiglieri: Luigi Capitani, Lucio Castellaneta, Domenico Pellegrino, Antonino Quartarone.

Con loro sono pronto a mollare gli ormeggi di questa



mia fantomatica nave ed a traghettarvi nell'anno 2000 al suono di questa campana.

Grazie a Voi tutti e buona cena.

A Mimmo Granese esprimiamo, a nome del Club e nostro personale, sentimenti di vivo apprezzamento per l'impegno con il quale ha saputo gestire le attività del Club in un anno che purtroppo ha registrato la dolorosa perdita di tre nostri carissimi amici soci del Club.

Siamo certi che la preziosa collaborazione di Mimmo non ci mancherà e Le auguriamo, assieme alla Sua Mirella, di vivere ancora tante esaltanti esperienze al servizio del Rotary.

A Walter che si accinge a guidare il Club nell'anno 1999-2000 non possiamo che estendere altrettanti affettuosi auguri per il conseguimento di traguardi sempre più importanti e ambiziosi per affermare il grande ideale del Rotary.

Alla carissima Rina, che lo affiancherà nell'anno del "traghettamento" con la grazia che la contraddistingue, la gratitudine di noi tutti.

Buon lavoro Walter.

Nel corso della cerimonia il presidente Granese ha proceduto alla consegna delle onorificenze P.H.F. ai Soci Nicola Ferrara e Lio Russo Basilicò e del distintivo ai nuovi soci, come di seguito descritto.





AMMISSIONE NUOVI SOCI

Altro momento di particolare significato associativo è stato quello della ammissione di sei nuovi soci.

Accompagnati dai rispettivi padrini hanno ricevuto il distintivo del Rotary al quale certamente sapranno conferire prestigio e valore, con la loro disponibilità al servizio, la carica umana, l'amore per il prossimo, l'entusiasmo e la solidarietà, coscienti di "Servire il Rotary e non di servirsi del Rotary".

A tutti un caloroso fraterno benvenuto, e l'augurio di un buon servizio rotariano.
I nuovi amici soci sono:

ANTONINO CANNAVÒ

Nato a Messina il 12 febbraio 1947. Laureato in Chimica ha insegnato Matematica e Scienze a Varese.

Successivamente è stato assunto dalla Multinazionale Tedesca Farmaceutica Hoechst quale responsabile d'area della linea gastroenterologica per Messina e Provincia.



Antonino Cannavò

Dal 1988 fa parte della Multinazionale Farmaceutica americana "Eli Lilly" come responsabile per la Sicilia Orientale della linea diabetologica per l'insulina.

È sposato con la gentile Sig.ra Paola Miceli, insegnante di Matematica e Scienze presso la scuola media "Enzo Drago" di Messina ed ha due figli: Ileana e Mauro.

Viene chiamato a ricoprire nel nostro Club la classifica di: Assicurazione e Previdenza, Compagnie, Sanitarie.

È suo padrino rotariano Domenico Granese, apprezzato presidente uscente del Club.

GIANFRANCO CARUSO

Nato a Milazzo il 15 ottobre 1965, dopo aver conseguito il diploma di ragioniere ha frequentato il corso di ottica e contattologia presso l'Istituto di Ottica in Vinci (Firenze) conseguendo il diploma specifico per l'esercizio della professione.

Ha lavorato presso la Ditta Randazzo di Palermo dove ha arricchito le sue cono-



Gianfranco Caruso

Viene chiamato a ricoprire nel nostro Club la classifica di: Artigiano, Ottica, Occhiali.

È suo padrino rotariano Ernesto Buzzanca, past president del Club, e per tutti noi punto di riferimento quale maestro di vita rotariana.

RENATO LO GULLO

Nato a Enna l'1 agosto 1951, laureato in Medicina e Chirurgia è ricercatore presso la Cattedra di Reumatologia del Policlinico Universitario di Messina.



Renato Lo Gullo

scienze nel campo dell'ottica e nel settore della refrazione e della contattologia.

Ha frequentato diversi corsi di aggiornamento quali:

1. Corso di formazione europea per i professionisti dell'ottica;
2. V° Congresso Biovision di contattologia applicata;
3. Corso di ipovisione modulo riabilitativo;
4. Corso di riabilitazione visiva del paziente ipovedente mediante ausili informativi.

È figlio del Dott. Giuseppe Caruso, già rotariano di Milazzo e tesoriere del Club per gli anni 1965-66.

È specializzato in Igiene e Medicina preventiva con orientamento in medicina scolastica e laboratorio.

È stato anche medico specialista nell'ambulatorio di Reumatologia delle USL di Mistretta, Messina e Milazzo.

Ha curato importanti studi e ricerche nel campo medico reumatologico partecipando, in qualità di relatore, a numerosi convegni in Italia ed all'estero.

È sposato con la gentile Sig.ra Silvana Rocchino e padre di due figli Alberto (studente di ginnasio) e Alessandro (studente di scuola media).

Viene chiamato a ricoprire nel nostro Club la classifica di: Attività libere e professioni, Medici, Reumatologia.



È suo padrino rotariano Lio Russo Basilicò, past president del Club, ed esempio, per tutti noi, di grande e adamantina fede rotariana.

ADOLFO RELLA

Nato a Palermo il 7 luglio 1949, laureato in Economia e Commercio è attualmente direttore della filiale e dell'area territoriale di Messina della Banca Popolare Sant'Angelo.

La sua carriera di bancario inizia presso la Cassa di Risparmio di Pesaro e successivamente quale vincitore di un concorso per titoli ed esami presso la Banca popolare di Sant'Angelo di Licata.



Adolfo Rella

Ha perfezionato la sua professionalità operando presso diversi sportelli e con la frequenza di corsi presso l'Istituto Superiore per Imprenditori e Dirigenti d'Azienda (ISIDA) di Palermo. Ha frequentato numerosi stages presso altre Aziende Bancarie maturando la sua esperienza presso il reparto estero della Banca Popolare Commercio ed Industria di Milano.

Ha diretto le filiali di Spadafora, Palermo, Mussomeli, Sciacca, Modica e Barcellona Pozzo di Gotto.

Attualmente, quale Direttore dell'area territoriale di Messina coordina l'attività di tutte le filiali della Provincia della Banca Popolare Sant'Angelo.

Egli è stato socio del Rotary Club di Sciacca dal 1986 al 1996 dove ha ricoperto il ruolo di tesoriere nell'anno 1991-92.

È sposato con la gentile Sig.ra Vincenza Celsa, insegnante di Scienze presso il liceo "Maurolico" di Messina e padre di Alessandra studentessa di Giurisprudenza e Francesco studente ginnasiale.

Viene chiamato a ricoprire nel nostro Club la classifica di: Credito e finanza, Banche, Popolari.

È suo padrino rotariano Domenico Granese, apprezzato Presidente uscente del Club.

PLACIDO RIVIERA

Nato a Palermo il 26 ottobre 1949, è laureato in Giurisprudenza.

È specializzato in diritto penale e la sua professione forense è costellata da numerosi successi professionali.



Placido Riviera

ed è genero del nostro socio Francesco Curreri.

Viene chiamato a ricoprire nel nostro Club la classifica di: Attività libere e professioni, Avvocati, Diritto penale.

È suo padrino rotariano Antonino Quartarone, componente da diversi anni del Consiglio direttivo del nostro Club.

SEBASTIANO TAMÀ

Nato a Messina il 13 giugno 1956 è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Chirurgia generale e Oncologia.



Sebastiano Tamà

Ha partecipato al primo processo di mafia svoltosi a Messina nell'anno 1985 e nel successivo maxi-processo negli anni 1986-89.

È stato condifensore con l'avv. Giuliano Taormina in processi a carico di diversi funzionari ed anche giudici accusati da pentiti ottenendo pieno successo nella sua attività professionale.

Attualmente è interessato nei processi "SITEL" e "Grassetto" in cui difende diversi funzionari dell'Università e componenti della Delegazione Amministrativa.

È sposato con la gentile Sig.ra Pasquita Curreri, anch'essa avvocato con la quale condivide lo studio professionale

Ha tenuto incarichi di insegnamento presso le scuole per Infermieri Professionali delle USL 41 e 42 nelle discipline Chirurgia toracica e Pronto soccorso.

È stato medico contrattista c/o la sezione di Chirurgia del Pronto Soccorso generale del Policlinico Universitario di Messina ed ha espletato, per diversi anni, il servizio di Chirurgia c/o l'Ospedale militare di Messina.

Attualmente è titolare di un rapporto di convenzione di Medicina generale con l'USL di Messina ed è medico Sias presso la Casa Circondariale di Messina.

Dal 1984 è anche medico volontario della Croce Rossa Italiana facendo parte



del Corpo dei Volontari del Soccorso e del Corpo militare della sezione di Messina.

Ha all'attivo numerose pubblicazioni scientifiche su riviste italiane ed estere riguardanti studi in Chirurgia ed Oncologia ed è stato relatore in molteplici Congressi nazionali ed internazionali.

È sposato con Giuseppina Venuto e padre felice di due bellissime gemelle: Simona e Sonia.

Viene chiamato nel nostro Club a ricoprire la classifica: Servizi sanitari e sociali, Solidarietà, Croce Rossa.

È suo padrino rotariano Enzo Ciancio impareggiabile ed amato segretario del nostro Club.

Così si esprime Enzo riferendosi al suo figlioccio:

“Immensa è la stima e profondo l'affetto che nutro nei confronti di Sebastiano Tamà, basta dire che, da molti anni, è il mio medico personale al quale ho affidato con totale fiducia e mia enorme fortuna, la cura della mia salute e di quella di tutta la mia famiglia.

Sono, quindi, ben felice ed onorato di essere il padrino di Sebastiano con il quale, certamente, riusciremo a camminare insieme ed in perfetta sinergia per migliorare la nostra comune vita rotariana, contribuendo, nel nostro piccolo, alla crescita del Club di Milazzo e di tutto il Rotary International.”

Guarda sempre in alto!
Nella vita spirituale sol
chi solleva gli occhi alle stelle
evita il pantano.

G. Maggiore



LE ATTIVITÀ DI SERVIZIO DEL ROTARACT CLUB DI MILAZZO

Anno 1998 - 1999

IORELLA MILIOTI
Nuovo Presidente del Club

“CONTINUITÀ E SOLIDARIETÀ”



Fiorella Milioti

Fiorella Milioti, giovane, brillante e dinamica, laureanda in Legge presso la Facoltà Giurisprudenza dell'Università di Messina è il nuovo Presidente del prestigioso Club Rotaract di Milazzo che nel 1999 celebrerà il trentesimo anniversario della propria fondazione, avvenuta il 28.10.1969 per iniziativa dell'allora presidente del Rotary Club di Milazzo Ing. Umberto Andaloro.

Rotaractiana dal 1996 ha già disimpegnato con successo ruoli importanti nel Consiglio Direttivo del Club come Segretaria nell'anno di presidenza di Silvana Pellegrino.

Appassionata di musica moderna, pratica assiduamente la palestra per esercitarsi nel corpo libero.

Auguriamo a Fiorella un anno rotaractiano che sia in linea con il suo motto e che, dando continuità all'attività del precedente anno possa contribuire a realizzare iniziative di concre-

ta ed efficace solidarietà umana.

L'augurio del Club Rotary padrino, come riferisce Fiorella, è stato raccolto e messo a frutto, come dimostrano le iniziative condotte a termine.

«L'anno sociale che da poco si è concluso mi ha visto alla guida del Rotaract Club Milazzo desiderosa di riuscire ad eguagliare per capacità organizzativa coloro che mi



Conferenza del Prof. Costanzo.

hanno preceduta. Certo, fare il presidente di un club a 22 anni è una esperienza entusiasmante ma, nello stesso tempo, molto impegnativa e faticosa. L'idea che mi ha accompagnato fin dal giorno della assunzione ufficiale della carica di presidente è stata quella di consolidare sempre più l'amicizia tra i ragazzi e, nello stesso tempo, riuscire nell'impresa non facile di allargare l'organico facendo in modo che i nuovi soci potessero ambientarsi al meglio. È per questo che ho accettato di buon grado che diversi ragazzi frequentassero il club non solo negli incontri formali ma anche e soprattutto a quelli informali: dovevano cogliere il fatto che il club è costituito da ragazzi che, da perfetti sconosciuti, ben presto diventano amici. L'anno ci ha visti impegnati nella organizzazione di una distrettuale a Lipari, di svariati incontri formali, di allegre "pizzate" e, soprattutto, coinvolti in svariate attività di service. Siamo stati, infatti, impegnati in occasione di un mercatino di beneficenza natalizia, nella raccolta di beni di prima necessità per il Kosovo.

Che dire! È stato un anno ricco per me di emozioni, un anno che ha certamente contribuito tanto alla mia crescita interiore, un anno che non scorderò mai. E adesso? Bè, adesso..... adesso mi accingo ad affrontare un altro anno alla guida di questo club poiché i ragazzi mi hanno confermato la loro fiducia: speriamo bene!

Quest'anno, come già anticipato, abbiamo organizzato diverse conferenze ma, quello che differenzia rispetto alla consuetudine degli anni precedenti è che oltre agli incontri realizzati soltanto da noi, ben tre sono stati progettati ed organizzati assieme agli altri club cittadini, Leo Club Milazzo e Kiwajunior Milazzo.

Il clima che si è creato è stato di grande cordialità e collaborazione: per la prima volta i soci dei diversi club si sono sentiti come partecipi di un gruppo vastissimo pro-



teso ad un unico scopo: fare qualcosa di positivamente concreto per la nostra cittadina. Proprio per realizzare qualcosa di utile, abbiamo pensato di rivolgere le nostre attenzioni a giovani come noi che si trovano ad affrontare oggi, purtroppo, diverse problematiche scottanti. Abbiamo cercato di coinvolgere le scuole: sede fondamentale per la formazione dell' "io" del giovane. Si è discusso del problema droga con il dott. Claudio Italiano (Direttore del S.E.R.T. di Milazzo); di incidenti stradali con il Prof. Costanzo (Associato di Ortopedia e Traumatologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma); di primo soccorso con il Prof. Ricciardi. Sono state tematiche che hanno riscosso tutto grande successo tra i giovani! Ma iniziamo a scorrere alcuni degli eventi che ci hanno visti protagonisti nell'anno sociale 1998-1999.

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Yacht Club Portorosa

24 settembre 1999

Alle ore 20,30 nei locali dello Yacht Club di Portorosa si è svolto il passaggio della campana tra il presidente uscente Silvana Pellegrino e quello entrante Fiorella Milioti. La serata, secondo i canoni rotaractiani, (sic!) è iniziata con un po' di ritardo: tutti i ragazzi erano indaffarati ad aiutare i due Presidenti che apparivano assai emozionati. Ha preso la parola per prima la Dott.ssa Silvana Pellegrino che ha elegantemente fatto un consuntivo del proprio anno. Quindi è stata la volta di un socio che, contrariamente al protocollo tipico, ha voluto prender parola per fare un elogio al Past President a



Scambio distintivi tra Silvana Pellegrino, Presidente uscente e Fiorella Milioti nuovo Presidente del Rotaract.



nome dei ragazzi del Club. Dopo tale breve parentesi è toccato alla Signorina Milioti: ha esordito salutando i presenti e ringraziandoli della loro presenza massiccia, quindi ha continuato prospettando il programma per l'anno appena iniziato. Varie sono state le attività proposte dalla Milioti e tra queste ricordiamo una Distrettuale, interclub sia con i Club service cittadini sia con quelli del Distretto ma, soprattutto una intensa attività sul territorio milazzese con le associazioni benefiche ivi presenti.

Al termine del discorso programmatico del nuovo Presidente hanno preso parola per porgere i loro auguri il Prof. Granese, Presidente Rotary Club Milazzo, il Past President Nicola Ferrara, il Prof. Buzzanca, il Prof. Quartarone.

La serata è quindi proseguita con una deliziosa cena al termine della quale alle signore presenti è stato fatto dono di una romantica rosa. Dopo ulteriori auguri per il nuovo anno sociale gli ospiti del Rotary hanno salutato i giovani i quali contenti della serata hanno incominciato il loro cammino verso il nuovo anno.

2^a ASSEMBLEA DISTRETTUALE

Hotel Meligunis di Lipari

26 - 27 settembre 1998

Dopo un'intera estate passata ad organizzare le due famose giornate della nostra distrettuale eccoci finalmente arrivati al fatidico giorno 26. Tutto inizia alle ore 9 quando il Presidente con gli altri organizzatori si ritrovano al porto per la partenza. In ali-scafo ecco la prima simpaticissima sorpresa: ci sono i ragazzi di Augusta, Paternò e Trapani che hanno pensato bene, data la giornata splendida, di partire prestissimo. Arriviamo tutti alle 10,30 a Lipari: l'atmosfera è magica come sempre!! alle 11 dopo le registrazioni di rito organizziamo la giornata dei nostri ospiti: alle 12,30 ci sarà un primo pulmino che li condurrà in spiaggia per poi riprenderli all'ora convenuta. Nel frattempo continuano ad arrivare persone e... telefonate ai vari cellulari!!!

Alle 14 ecco un'altra ondata di arrivi: questa volta sono i ragazzi di Palermo (quanti sono!!). Anche per loro organizziamo un pulmino verso il mare ma alle 15. Il tempo passa, gli arrivi continuano e finalmente siamo quasi al completo alle 19: mancano infatti tre ospiti soltanto di cui due giungeranno alle 20,30 e l'ultimo alle 23,30.

Alle ore 20 incominciano i preparativi per la cena di gala .

Ore 21; ci siamo: eccoci tutti bellissimi pronti per ascoltare il discorso del Presidente (io) che ufficialmente riceve questa sera la spilletta fatidica.

La serata continua con la cena di rito e quindi... tutti in discoteca a fare quattro salti!

Alle ore 3,00 ci attendono i cornetti caldi in albergo che, manco a dirlo, spariscono subito. Dopo le foto classiche dei nottambuli "discotecari" eccoci alla buonanotte.

Giorno 27 la sveglia suona alle 9 perché la colazione ci attende prima dei lavori assembleari. Il tempo è incerto ma tutti sono ugualmente soddisfatti per la bella giornata di ieri e poi si sa... dopo il divertimento ci vuole il lavoro!

Infatti alle 11, puntuali tutti sono in sala congressi ad attendere il Presidente ed il Rappresentante Distrettuale Nicola Morici che aprono l'assemblea. I lavori durano



Rotaractiani a Lipari

fino alle 14,30 e terminano solo per causa di forza maggiore (maltempo che potrebbe ostacolare il rientro a Milazzo).

Alle 15 ci riuniamo tutti per il pranzo ed al termine, dopo altre foto, eccoci tutti pronti per i saluti: che brutto!!!

I primi a partire sono i ragazzi di Palermo e poi via via tutti gli altri: che tristezza: solo 24 ore prima eravamo tutti là a ridere e scherzare ed ora quasi quasi scappa qualche lacrima! Comunque, è stata una esperienza straordinaria perciò ne conserveremo a lungo il ricordo!

INTERCLUB

Ristorante "Antica Filanda"

Galati Mamertino, 8 novembre 1998

L'incontro era previsto alle ore 11 del giorno 8 Novembre al casello di Rocca di Caprileone per raggiungere, tutti assieme, Galati Mamertino. A mezzogiorno finalmente tutti gli ospiti erano stati radunati; c'erano ragazzi di Augusta, Ragusa, S. Agata, Patti, Palermo: tutti con l'intenzione di passare assieme una spensierata giornata.

La prima tappa è stata una chiesa situata al centro del paese che conserva delle opere del Gagini, quindi ci siamo diretti presso un antico pastificio dove una esperta guida ci ha illustrato le tecniche antiche del fare la pasta.

Passando per vie e viuzze siamo arrivati nel posto più alto e panoramico: che spettacolo! Sembrava quasi di ammirare un presepe con le sue casette sparse qua e là, con



degli animali che pascolavano... circa un'ora di passeggiata e via al ristorante "Antica Filanda", dove abbiamo "onorato" dei piatti gustosissimi. Nel pomeriggio, di nuovo in paese, invitati a casa di una delle guide (amica d'infanzia della nostra segretaria) ad assaggiare i dolci della sua mamma!! Che torte e che biscotti e le crêpes poi... che bontà!! Ma ahimè, dopo il dolce ecco l'amaro: alle 20 infatti è giunto il momento tanto odiato dei saluti: che peccato!! Vabbè ci consoliamo con la certezza che è stata una bella giornata e con la convinzione che presto ci rivedremo.

"ALLERGOPATIE RESPIRATORIE ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO"

Relatore il Prof. Francesco Purello D'Ambrosio

Covo del Pirata 10 novembre 1998

Giorno 10 Novembre 1998 si è tenuta al Ristorante "Covo del Pirata" la 1^a conferenza del ciclo annuale. Relatore è il prof. Francesco Purello D'Ambrosio, tema trattato è "Allergopatie respiratorie ed inquinamento atmosferico". La tematica, molto interessante, ha suscitato un vivo interesse fra i numerosi giovani presenti in sala.

Quasi tutti i presenti infatti sono intervenuti con delle domande e, d'altra parte, non poteva non essere così dato il modo sapiente con cui il Prof. Purello D'Ambrosio ha illustrato il problema relativo all'inquinamento a Milazzo. Sono state proiettate alcune diapositive raffiguranti dati molto allarmanti per il nostro territorio che ci hanno fatto riflettere parecchio e ci hanno spinto ad impegnarci ad organizzare un dibattito coinvolgendo le scuole milazzesi al fine di una maggiore sensibilizzazione. La serata, dopo l'interessantissimo dibattito è proseguita con una ottima cena al termine della quale è stata suonata la campana per chiudere l'incontro.



Conferenza del Prof. Francesco Purello D'Ambrosio



“LA GIUSTIZIA ASSOLUTA E LA MORTE DELL’UOMO”

Relatore il Dott. Francesco Sidoti, Magistrato

Milazzo, Sala Rotonda del Paladiana 26 novembre 1998

Alle ore 18,30 si è svolta nella Sala Rotonda del Paladiana la 2^a Conferenza dell’anno 1998-99 tenuta dal Dott. Francesco Sidoti - Magistrato. La tematica è stata di scottante attualità: “La giustizia assoluta e la morte dell’uomo”. Mai relazione più viva di questa: la giustizia se esclude quella divina è davvero giustizia? Non sarà forse che talvolta “summum ius summa iniuria”? Ed è sempre giusto che valga il detto “dura lex sed lex”? Cioè fino a che punto la giustizia può operare ignorando che talvolta si trasforma in ingiustizia? Tanti sono i casi di persone che hanno dovuto subire umiliazioni in nome di una legge giusta che in realtà non lo era: ricordiamo Enzo Tortora che è morto nella vergogna pure essendo innocente e, quanti altri... Il Dott. Sidoti è proprio questo che ha voluto trasmettere al suo pubblico: chi svolge il ruolo di giudice non è detto che sia a conoscenza del giusto assoluto. Insomma non c’è stata persona che non abbia riflettuto profondamente di fronte a queste parole così sapientemente espresse dal Dott. Sidoti.

Al termine della relazione tante sono state le domande da parte dei presenti e parecchie sono state le riflessioni fatte pubblicamente. Resta comunque il dubbio: la giustizia è davvero giusta?

La serata è proseguita con una allegra tavola rotonda al Covo del Pirata dove ancora si è fatta qualche riflessione tra una portata e l’altra.



Conferenza del Dott. Francesco Sidoti.



“GIORNATA DEDICATA ALLA RACCOLTA DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ PER IL KOSOVO”

Milazzo, 24 aprile 1999

L'impresa, dopo tanta ostilità e diffidenza da parte dei diversi commercianti interpellati, ha finalmente potuto concretizzarsi giorno 24 aprile 1999.

Noi giovani rotaractiani ed i ragazzi del LeoClub Milazzo ci siamo ritrovati, già alle 9 del mattino, presso il supermercato “Eurospar” di Milazzo: tanta era la grinta, la voglia di far qualcosa di utile per qualcuno anche se a noi sconosciuto. Ci siamo presi l'incarico di aiutare il centro raccolta pro Kosovo (situato in Piano Baele) invogliando a comprare qualcosa anche per noi: latte, omogeneizzati, cotone, tutto andava bene!! Devo dire che grande è stato l'entusiasmo riscontrato nelle persone che, di buon grado, hanno contribuito. Abbiamo raccolto di tutto: siamo riusciti a riempire ben undici macchine di prodotti. L'emozione è stata grande: per tutte quelle ore (tante: fino alle 20,30 siamo stati di fronte alle porte del Despar!!) abbiamo avuto la sensazione di esser vicini alle persone per le quali stavamo facendo qualcosa! Tanta la fatica, ma i risultati sono stati così straordinari che i signori del Comitato “raccolta pro Kosovo” sono rimasti sconvolti!!

Alla luce delle notizie che riceviamo dalla televisione non sappiamo se davvero i beni da noi raccolti siano arrivati a destinazione ma una cosa è certa: noi ce l'abbiamo messa tutta!!!

“ASPETTI CIVILISTICI SUL FENOMENO DEL PENTITISMO”

Relatore il Prof. Carlo Mazzù

Milazzo, 7 maggio 1999

Proseguendo nel corso dei mesi, dopo tante altre attività siamo giunti, “dulcis in fundo”, all'ultima conferenza per l'anno sociale 1998-1999. Come tema si è scelto il Pentitismo: mai altro problema potrebbe essere più attuale di questo! Infatti, agendo nell'ottica di affrontare tematiche di scottante attualità abbiamo pensato che proprio tale problematica, di cui ogni giorno ci giunge l'eco attraverso i mass-media, potesse affrontarsi con successo. Occorreva che, data la delicatezza della questione, ce ne parlasse una persona competente ma nello stesso tempo avvezza a comunicare agevolmente con i giovani.

Da qui la richiesta inoltrata al Prof. Carlo Mazzù, Ordinario presso la facoltà di Giurisprudenza di Messina. Si è rivelata una scelta felicissima: il Prof. ha polarizzato l'attenzione del pubblico, composto anche di rappresentanti di tutte le scuole milazzesi. La chiarezza e la completezza della esposizione hanno fatto sì non solo che il tema venisse compreso ma hanno altresì stimolato un proficuo e vivace dibattito che ha visto protagonisti molti giovani.

Alla fine dell'incontro la serata è proseguita simpaticamente: era una conferenza per i giovani? allora proseguiamo da giovani nell'ambiente dei giovani: tutti in pizzeria!!

LA PREGHIERA DEL PRESIDENTE

O Signore, tienmi sulla via che conduce
alla vera felicità ed al vero successo,
fa' che il mio sguardo sia sempre limpido
affinché possa vedere la meta.

Aiutami ad attingere alle forze nascoste
in me e sopra di me.

Dammi la forza di lavorare con tutte le
energie della mente e del corpo.

Aiutami a praticare l'amore del prossimo
e ad essergli utile.

Tienmi sempre sulle labbra un sorriso
per gli uomini tutti.

Signore, dammi la serenità di accettare
le cose che non posso cambiare,
il coraggio di cambiare quelle che posso
e la capacità di capire la differenza.

La copertina:

Elaborazione grafica a cura di Nicola Ferrara
Il Nostro Sogno Rotariano
"Il Castello di Milazzo per l'Europa"

Sul retro copertina:

Particolare de "La battaglia di Milazzo, luglio 1860"
Stampa di V. Adam - collez. C. Perrin

I servizi fotografici di questa pubblicazione sono stati realizzati
dal fotoreporter Cav. Michelangelo Vizzini.



